

Pubblicata il 15.12.2003

CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.485

dell' 11.12.2003

O G G E T T O

Esclusione della contribuzione della bonifica a carico degli immobili rientranti nel territorio comunale.

L'anno duemilatre, il giorno undici del mese di dicembre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Sig.	MINERVINI	Tommaso	- SINDACO	- Presente
Dott.	MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Assente
Sig.	VISAGGIO	Francesco	- ASSESSORE	- Assente
Dott.	BRATTOLI	Mauro	- ASSESSORE	- Presente
Avv.	UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	ANCONA	Antonio	- ASSESSORE	- Assente
Dott.	TAMMACCO	Saverio	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	SOLIMINI	Maurizio	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	MEZZINA	Maria	- ASSESSORE	- Assente
Sig.	NAPPI	Francesco S.	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: Sig. Tommaso MINERVINI – **Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale Dott. Carlo Lentini Graziano.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Consorzio di bonifica Terre D'Apulia con prot. n.6578 datato 13.11.2003, pervenuto a questo Comune in data 18 successiva, registrato al n.52665, notificava "Il piano di riparto della contribuenza consortile" approvato con propria delibera commissariale n.308/2003 e depositato presso l'Assessorato Regionale all'Agricoltura in data 31.10.2003, precisando che essa notifica avveniva ai sensi di quanto previsto dall'art.16 della Legge Regionale n.4/2003 e successiva delibera G.R. n.642 del 06.05.2003;

Visto l'art.16 della citata Legge Regionale il quale prevede al comma 3 che la riformulazione del Piano di contribuenza deve avvenire di concerto con i Comuni nel cui ambito ricadono le opere, le strutture e i lavori di manutenzione del Territorio e di regimentazione delle acque.

Osservato immediatamente che in riscontro di una prima nota consortile pervenuta a questo Comune il 28.07.2003 prot. n. 35533 con richiesta di osservazioni e proposte in merito allo stralcio del piano in parola, il Sindaco di questo Comune con prot. n. 38891 del 26.08.2003, chiedeva espressamente il tavolo concertativo previsto dal comma 3, dell'art. 16 citato aggiungendo espressamente "di tenere escluso" il Comune di Molfetta da qualsivoglia effetto derivato e connesso dal procedimento aperto al Consorzio di bonifica Terre D'Apulia di cui alla nota pervenuta al prot. Comunale il 28.07.2003 innanzi indicato, nelle more del tavolo concertativo richiesto;

Verificato che lo stesso Sig. Sindaco riscontrando la seconda richiesta di osservazioni e proposte pervenuta sempre dal Consorzio di bonifica Terre D'Apulia il 29.09.2003 prot. n. 43959, ribadiva con la Comunale 45654 del 08.10.2003 i contenuti della nota n.38891 del 26.08.2003 ponendo l'accento espressamente che "Il Comune nelle more della concertazione (mai avvenuta), era da ritenersi escluso da qualsivoglia effetto derivante e connesso dal procedimento" della rideterminazione del piano di contribuenza consortile";

Dato atto che quest'ultima nota fu inviata, per tutti gli effetti di legge, al Presidente della Regione Puglia;

Considerato inoltre, con riferimento più generale al procedimento acceso dal Consorzio di bonifica Terre D'Apulia ai fini degli adempimenti di cui all'art.16 della Legge Regionale n.4/2003, che risultano inopportuni i tempi delle notizie ai Comuni, estremamente brevi i tempi indicati per le eventuali contro deduzioni e proposte, arbitrario il procedimento di notifica del Piano di riparto in quanto, se non altro, carente della concertazione;

Evidenziato altresì che i soli intendimenti su ciò che si propone di attuare non possono, in alcun modo, legittimare il potere impositivo del Consorzio nei confronti dei soggetti consortili. Infatti

gli oneri richiesti devono essere rapportati ai benefici diretti, effettivi e particolari arrecati dalle opere di bonifica a ciascun consorziato;

Viste anche le note delle Associazioni dei coordinamenti dei Comitati Comunali cittadini e non;

Ritenuta la massima importanza dell'argomento che sicuramente merita approfondimento, considerazioni, conoscenze delle situazioni di fatto e delle esigenze territoriali;

Ritenuto che l'Assessorato all'Agricoltura e Pesca del Comune di Molfetta condivide e fa propri i riscontri Sindacali al Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia, immediatamente trasmessa a tale Ente con note prot. n.38891 del 16.08.2003 e n.45654 dell'08.10.2003 innanzi descritte;

Acquisito il parere favorevole del Dirigente del Settore Affari Generali reso ai sensi dell'art.49 del t.u. n.267/2000 e dato atto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile per cui non è richiesto il parere del Dirigente del Settore Finanze;

Con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

Per tutto quanto in narrativa

- 1) Recepire far proprie e riconfermare le note Sindacali in premessa;
- 2) Notificare al Consorzio di bonifica Terre D'Apulia, all'Assessorato Agricoltura Regionale la volontà di questo Comune di essere escluso da qualsivoglia effetto derivato e connesso codificato nel piano di riparto della contribuenza consortile, elaborato dal Consorzio di bonifica Terre D'Apulia, stante la palese illegittimità della formulazione del piano di riparto della contribuenza consortile, il quale se non altro, non ha tenuto conto dell'obbligo di concertazione dei Comuni del comprensorio come previsto dal 3° comma dell'art. 16 della Legge Regionale n.4 del 2003, e disattesa la richiesta del tavolo di concertazione formulata per ben 2 volte da questo Comune nella persona del Sindaco;
- 3) Riservarsi in ogni caso la facoltà di tutelare gli interessi della cittadinanza in caso di contribuzione emessa a carico degli immobili agricoli nel territorio del Comune di Molfetta;
- 4) Incaricare responsabile del procedimento il Capo Settore Affari Generali Dr. Vincenzo De Michele di Inviare il presente atto a tutti gli attori del contestato procedimento compreso, per conoscenza, al Presidente della Regione Puglia di seguire l'evoluzione della fattispecie.
- 5) Dichiarare il presente atto deliberativo stante l'urgenza di provvedere, immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. n.267/2000.
- 6) Il presente provvedimento verrà comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella sua prossima adunanza per doverosa conoscenza.